MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento UE 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce *il Programma Erasmus+: i l Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027, abrogando il Regolamento UE n. 1288/2013* e definisce, fra l'altro, le funzioni e le responsabilità delle Autorità Nazionali, delle Agenzie Nazionali e della Commissione europea;

VISTO l'articolo 26 del citato Regolamento UE 2021/817 e, nello specifico, il comma 3 con cui viene demandato alle Autorità Nazionali il compito di designare un'agenzia nazionale o più agenzie nazionali (di seguito AN) per la durata del programma;

VISTO che in Italia le Autorità Nazionali (di seguito NAU) sono il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro (per il settore Istruzione e Formazione Professionale - IFP), il Ministero dell'Istruzione e del Merito (per il settore Educazione scolastica e Formazione degli adulti), il Ministero dell'Università e della Ricerca (per il settore Istruzione superiore), la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (per il settore Gioventù) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport (per il settore Sport);

VISTA la mail del 2 marzo 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con cui l'Autorità Nazionale *pro tempore* ha confermato, alla Commissione europea, il ruolo dell'Istituto nazionale analisi politiche pubbliche (INAPP) quale Agenzia Nazionale per il settore istruzione e formazione professionale per la durata del programma e la nota di riscontro della Commissione europea del 20 aprile 2021 (Ares(2021)2637942) prot. MLPS n. 7422 con la quale la Commissione "*has accepted the designation of 'Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche' (INAPP) as National Agency for the Erasmus+ programme in Italy*";

VISTO che le ulteriori Agenzie Nazionali in Italia sono l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa (INDIRE) per i settori Educazione scolastica, Istruzione superiore e Formazione degli adulti e l'Agenzia Italiana per la Gioventù per i settori Gioventù e Sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 2022 al n. 145, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Anita Pisarro l'incarico di direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13 recante *"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni Generali"*;

VISTA la nota dell'11 febbraio 2022 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, indirizzata alla Commissione Europea, con la quale viene designato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella persona della dott.ssa Anita Pisarro - Direttore Generale delle politiche attive del lavoro, quale Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (di

seguito NAU IFP) con riferimento alla programmazione 2021-2027 e la cui nomina è stata formalmente inserita nella piattaforma NAM dalla CE in data 21 febbraio 2022;

VISTO l'articolo 26, comma 4, del suddetto Regolamento (UE) 2021/817, ai sensi del quale le NAU sono chiamate a designare l'Organismo di audit indipendente (di seguito IAB) per svolgere le funzioni di auditing descritte all'articolo 29 del medesimo Regolamento;

VISTO il Protocollo d'intesa relativo al coordinamento per l'attuazione congiunta del Programma in Italia per il periodo 2021-2027, sottoscritto dalle NAU nel 2021;

VISTO l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (di seguito Accordo), recante prot. n. 131 del 4 gennaio 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR), con il quale le NAU, hanno ritenuto necessario individuare un unico IAB a cui affidare i servizi di revisione contabile sulle attività delle AN del programma Erasmus+ per le annualità di gestione 2021-2022-2023 e hanno affidato al Ministero dell'università e ricerca il ruolo di Stazione appaltante unica;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera b) dell'Accordo che prevede che gli oneri derivanti dal contratto con il nuovo Organismo di audit indipendente "*saranno sostenuti dalla NAU Ministero dell'Università e della Ricerca in qualità di Stazione appaltante unica e successivamente rimborsati da ogni singola NAU […], secondo specifiche modalità che saranno successivamente concordate tra le NAU medesime sulla base del presente Accordo*";

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera c) dell'Accordo il quale dispone che "*per l'attribuzione corretta del 100% complessivo degli oneri derivanti dal contratto a carico delle singole NAU, le percentuali dell'art. 17, comma 3, lettere a) e b), del Regolamento (UE) 2021/817, riferite ai singoli settori del Programma, sono ricalcolate riparametrando le stesse sulla base della dotazione finanziaria per l'attuazione del programma di cui all'art. 17, comma 1, e successivamente riportando il valore su base 100*" e ridetermina le nuove percentuali tra le Amministrazioni concorrenti individuando per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali la percentuale di costo del 24,02%;

VISTO l'articolo 5 dell'Accordo, ai sensi del quale la NAU Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo sport, si impegna a procedere "*autonomamente con l'affidamento allo IAB di ulteriori attività di revisione contabile rispetto alla gestione svolta da parte della propria futura Agenzia nazionale*";

CONSIDERATO che la NAU Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo sport non è individuata tra le amministrazioni concorrenti di cui al citato articolo 6, comma 1, lettera c;

VISTA la nota del 12 aprile 2023, prot. n. 5275, con la quale il MUR ha comunicato di aver indetto, in qualità di Stazione appaltante unica, una procedura negoziata per l'affidamento dei "*Servizi per la revisione contabile esterna indipendente sulle attività svolte negli anni 2021, 2022 e 2023 dalle Agenzie nazionali del Programma Erasmus+ 2021-2027 in Italia*", recante CIG 9084150DB7, conclusasi con l'aggiudicazione a favore della società RIA Grant Thornton S.p.A, con sede in Milano Via M. Gioia n. 8, con codice fiscale e

partita I.V.A. n. 02342440399, per un importo finale pari ad € 57.000,00 (cinquantasettemila/00), oltre IVA come per legge;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 14 aprile 2022, n. 684 , pervenuto tramite email trasmessa in data 12 aprile 2023 dal medesimo Ministero, con cui la Stazione appaltante unica ha proceduto all'impegno pluriennale della spesa al fine di garantire il pagamento dei servizi di audit, affidati alla società RIA Grant Thornton S.p.A, per la revisione contabile sulle attività svolte negli anni 2021, 2022 e 2023 dalle Agenzie Nazionali del Programma Erasmus+ 2021-2027 in Italia;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 5275/2023 lo stesso MUR, circa le quote di competenza di ciascuna NAU, calcolate sulla base delle percentuali definite dal citato articolo 6, comma 1, lettera c) dell'Accordo ha indicato il riparto del costo complessivo del contratto stipulato con la società Ria Grant Thorton S.p.A., tra le NAU, come dettagliato nelle seguenti tabelle n. 1 e n. 2;

Tabella n.1

Autorità Nazionale Erasmus+ 2021-2027	**% a carico del costo per l'Organismo di audit indipendente**
Ministero dell'Università e Ricerca	38,66%
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	24,02%
Ministero dell'Istruzione e del Merito	23,46%
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale	13,86%

Tabella n.2

Autorità Nazionale Erasmus+ 2021-2027	**Quota a carico NAU (valori al netto dell'IVA)**
Ministero dell'Università e Ricerca	22.036,20 €
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	13.691,40 €
Ministero dell'Istruzione e del Merito	13.372,20 €
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale	7.900,20 €
TOTALE	***57.000,00 €***

CONSIDERATO che con la sopra citata nota prot. n. 5275/2023, circa le modalità di rimborso, lo stesso MUR indica le seguenti disposizioni: "*Il rimborso potrà essere effettuato in una unica soluzione, al termine del contratto, ovvero successivamente alla chiusura di tutte le disposizioni definite dal contratto necessarie al*

pagamento dell'ultimo 10% effettuato dalla Stazione appaltante unica - Ministero dell'Università e della Ricerca. Il rimborso avverrà a seguito di specifica richiesta formale inviata dalla Stazione appaltante unica - Ministero dell'Università e della Ricerca alle singole Autorità Nazionali. La richiesta dovrà accludere copia dei Decreti Direttoriali di pagamento e del Certificato di verifica di conformità di cui all'art. 13 co. 2 del Capitolato speciale d'appalto";

VISTO il verbale della Cabina di Regia IAB Erasmus+ dell'11 maggio 2023, costituita dalle NAU ai sensi dell'art. 7 comma 1 del citato Accordo, in seno alla quale le NAU hanno approvato quanto indicato nella nota prot. n. 5275/2023 circa le modalità di rimborso dei costi sostenuti dal MUR, prevedendo il rimborso in un'unica soluzione da effettuare al termine del servizio;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", ed in particolare l'articolo 1, comma 221, con il quale è stato incrementato il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione di 2 milioni di euro, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44, e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 77, in data 22 febbraio 2023, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata Tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2023 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2023;

CONSIDERATO che, nella citata Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2023, sono appostati euro 2.000.000,00, a valere sul finanziamento di cui all'articolo 1, comma 221, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, per il corrente esercizio finanziario, sul piano gestionale 02 "Obbligo formativo e apprendistato" del capitolo 2230 "Fondo sociale per occupazione e formazione" – Missione 26 "Politiche per il lavoro" – Programma 26.6 "Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione", Azione 3 "Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito" di competenza del centro di Responsabilità amministrativa della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali;

VISTA la nota prot. n. 8472 del 10 maggio 2023, con la quale il Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali ha comunicato la provvista finanziaria in termini di competenza e di cassa relativa al piano gestionale 02 del citato capitolo 2230;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

RITENUTA, pertanto, la necessità di definire le modalità di rimborso *pro quota* degli oneri sostenuti dalla Autorità Nazionale Ministero dell'Università e della Ricerca per il pagamento dei servizi di audit, affidati alla società RIA Grant Thornton S.p.A, per la revisione contabile sulle attività svolte negli anni 2021, 2022 e 2023 dalle Agenzie Nazionali del Programma Erasmus+ 2021-2027 in Italia, secondo le indicazioni fornite dal MUR e convenute dalle NAU in sede di Cabina di Regia dello IAB del 12 maggio 2023;

D E C R E T A

Articolo 1

Oggetto

1. Per quanto richiamato in premessa, con il presente decreto direttoriale sono definite le modalità di rimborso *pro quota* a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali degli oneri sostenuti dall'Autorità Nazionale Ministero dell'Università e della Ricerca in qualità di Stazione Appaltante Unica per conto delle Autorità Nazionali del Programma Erasmus+ 2021-2027 per il pagamento dei servizi di audit affidati alla Società RIA Grant Thornton S.p.A, per la revisione contabile sulle attività svolte negli anni 2021, 2022 e 2023 dalle Agenzie Nazionali del Programma Erasmus+ 2021-2027 in Italia, da parte del presente articolo.

Articolo 2

Determinazione degli oneri a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

1. Il costo degli oneri a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, derivanti dal contratto recante CIG 9084150DB7 sottoscritto tra la Società RIA Grant Thornton S.p.A. e il Ministero dell'Università e della Ricerca, e dallo stesso anticipati, è pari a euro 13.691,40 (*tredicimilaseicentonovantuno/40*), oltre IVA come per legge, corrispondenti al 24,2% del costo complessivo del contratto pari ad euro 57.000,00 (*cinquantasettemila/00*) oltre IVA come per legge.

Articolo 3

Modalità di rimborso

1. Il rimborso al Ministero dell'Università e della Ricerca sarà effettuato in un'unica soluzione, al termine del contratto, successivamente alla chiusura di tutte le disposizioni definite dal contratto stesso e necessarie al pagamento dell'ultimo 10% effettuato dalla Stazione appaltante unica.

IL DIRETTORE GENERALE

2. Il rimborso avverrà a seguito di specifica richiesta formale inviata dalla Stazione appaltante unica alle singole Autorità Nazionali che dovrà accludere copia dei decreti direttoriali di pagamento e del Certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 13 comma 2 del Capitolato speciale d'appalto.

3. Il rimborso sarà effettuato sul capitolo di entrata generale del Tesoro, al capitolo di bilancio del Ministero dell'Università e della Ricerca così specificato: Cap. 3554/3.

4. La spesa a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui all'articolo 2, pari a euro 13.691,40, (*tredicimilaseicentonovantuno/40*), oltre IVA come per legge grava sul capitolo 2230 *"Fondo sociale per occupazione e formazione" – Missione 26 "Politiche per il lavoro*" – Programma 26.6 "*Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione"*, Azione 3 "*Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito*" di competenza del Centro di Responsabilità amministrativa della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la sua efficacia è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Anita Pisarro

Siglato
Il Dirigente
Andrea Simoncini

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.